

## Federmanager: campagna vaccini elemento chiave per la ripresa

Date : 19 Luglio 2021

Roma, 19 luglio 2021 – Esiste un'evidente correlazione tra il successo della campagna di vaccinazione e lo scenario di ripresa economica. Su questo presupposto, Federmanager esprime la posizione del management industriale a favore di una determinata accelerazione della campagna vaccinale nel nostro Paese.

Così il **presidente Federmanager, Stefano Cuzzilla**: «Le imprese hanno bisogno di ripartire e possono farlo solo se le condizioni ambientali complessive garantiscono la sicurezza di tutti. **La salute del lavoratore è la salute anche dell'impresa**. Qualsiasi prospettiva di sviluppo richiede questa consapevolezza».

«**La pandemia non è affatto alle spalle e noi manager sentiamo la necessità di dare un segnale chiaro in favore della vaccinazione, per sensibilizzare la popolazione e il mondo del lavoro sulle prime conseguenze positive che stiamo osservando**», nota **Cuzzilla**. «Non solo stiamo contenendo gli effetti più nefasti di questo virus, ma in molti settori produttivi stiamo riuscendo ad anticipare i trend di crescita che erano previsti per il terzo e quarto trimestre dell'anno».

«Non possiamo vanificare questo sforzo consentendo ai lavoratori di esporsi al rischio contagio. **Quindi il mio appello va anche alla categoria dei manager affinché, con la responsabilità che li contraddistingue, sappiano favorire un processo virtuoso e senza indugi**».

In riferimento alle iniziative di **Confindustria e Confapi** che hanno realizzato **hub di somministrazione dei vaccini nei luoghi di lavoro**, Cuzzilla aggiunge: «È uno sforzo capillare, quello messo in atto in pochi mesi, che sta aiutando a potenziare la campagna nazionale. È importante continuare su questa **positiva intesa tra mondo privato e intervento pubblico**: lo abbiamo fatto durante i mesi più bui del 2020 e riteniamo opportuno continuare oggi, per assicurarci un autunno di ripresa».

«Finora il sistema ha tenuto anche grazie a **un welfare integrato tra pubblico e privato**. Il sistema contrattuale che abbiamo realizzato con le altre organizzazioni datoriali – spiega il presidente - consente ai lavoratori di avere una tutela anche in tema di sanità integrativa, previdenza complementare, formazione e politiche attive del lavoro. Questo sistema, che lavora in sinergia con il welfare pubblico, si basa banalmente sul contributo versato da imprese e lavoratori. Ma restituisce un valore esponenzialmente elevato rispetto all'investimento».

«Non possiamo permetterci di ipotecare il prossimo autunno», rimarca il presidente dei manager.

**«Dalla scuola, alla sanità fino all'industria – conclude - abbiamo grandi programmi di investimento che meritano di essere realizzati per rilanciare il nostro Paese. Nutriamo non speranze, ma legittimo affidamento verso questo scenario, possibile grazie al contributo di tutti».**